



**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2022
REG. (UE) 1305/2013**

COMITATO DI SORVEGLIANZA

del 13 giugno 2024 - Sala Alberto Manzi, via Aldo Moro 50, Bologna

Verbale della riunione

ORDINE DEL GIORNO

- presentazione Relazione annuale di attuazione per l'anno 2023
- aggiornamento sull'attività di valutazione: focus efficientamento delle risorse idriche e prevenzione del dissesto idrogeologico

DOCUMENTI DI LAVORO

Relazione annuale di attuazione per l'anno 2023

Rapporto annuale di valutazione - 2023

13 giugno 2024

Presenti:

ASSESSORE: Mammi Alessio

AUTORITÀ DI GESTIONE: Schipani Teresa Maria Iolanda - Settore programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA: Mazzotti Valtiero

RAPPRESENTANZA COMMISSIONE EUROPEA: Migliosi Marco, Incarnati Andrea

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE

FORESTE: Frattarelli Antonio, Giorgi Gianluca

Componenti effettivi e supplenti

AGCI - Associazione Generale delle Cooperative Italiane Emilia-Romagna - Nobili Tommaso, Claudio Giacomello

Agrea - Scorri Stefania, Gaeta Marcello

ANBI Emilia-Romagna - Francesco Vincenzi

ANCI Emilia-Romagna - Giubilini Marco

Area integrazione del punto di vista di genere e valutazione del suo impatto sulle politiche regionali - Flavio Bruno

Cia Emilia-Romagna - Quattrini Manuel, Orsini Fulvio

Cna Emilia-Romagna - Ramiri Claudia

Coldiretti Emilia-Romagna - Gelsi Luca

Confagricoltura - Gallicchio Annarita

CUP Comitato Unitario delle professioni intellettuali degli ordini e dei collegi professionali dell'Emilia-Romagna - Alberto Bergianti

Federazione Imprese Agromeccaniche - Guidotti Roberto

Ordine periti agrari e periti agrari laureati - Lotti Letizia

Organizzazione Interprofessionale Gran Suino italiano - Vaccari Gabriele

OI Pomodoro Nord Italia - Rabboni Tiberio

Altri partecipanti:

Agriconsulting – Lacetera Vittoria, Pellegrino Davide, Reggiani Gabriella

Cia Emilia-Romagna - Venturi Caterina

Comitato permanente per il coordinamento e l'integrazione della programmazione 2014-2020 -Capua Natalina Teresa

Segreteria tecnica

D'Aloia Marilù - ART-ER Attrattività Ricerca Territorio

Nacci Lucia, Solferini Anna - Settore programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni

Hanno, inoltre, partecipato i funzionari regionali responsabili delle misure del programma di sviluppo rurale.

Mazzotti: saluta e presenta l'ordine dei lavori

Schipani: presenta la Relazione annuale di attuazione 2023 con particolare riferimento a

- bandi emanati
- risorse messe a bando
- contributi concessi
- pagamenti effettuati
- tipologia di beneficiari
- localizzazione degli interventi
- avanzamento finanziario per Priorità e macrotemi (focus su pacchetto giovani, prevenzione danni al potenziale produttivo frutticolo da gelate primaverili, ripristino del potenziale produttivo danneggiato da alluvione e frane, agricoltura biologica, risparmio idrico, emissione gas serra e ammoniaca, risorse Leader, banda ultra larga, formazione, consulenza e innovazione, comunicazione)

Riguardo il bando sul ripristino del potenziale produttivo danneggiato dall'alluvione emerge una richiesta ricevuta inferiore alle risorse disponibili. Analizza i fattori che hanno determinato tale dato, come la procedura complessa di determinazione della percentuale di danno a livello aziendale e la contemporanea presenza dell'intervento nazionale che prevedeva una procedura più semplice.

Sul tema banda ultra larga espone una difficoltà a concludere i lavori entro il periodo utile per erogare tutte le risorse. L'unica possibilità per garantire il servizio alla popolazione, anche se in ritardo, è prorogare la scadenza dei lavori

Migliosi: chiede chiarimenti riguardo i ritardi e le difficoltà sulla rendicontazione delle misure per la forestazione

Schipani: riporta una difficoltà riconducibile alla carenza di personale amministrativo per cui sono state adottate azioni al fine di acquisire supporti esterni, per velocizzare le operazioni di rendicontazione e per sostenere i soggetti pubblici nella corretta applicazione della normativa appalti

Mazzotti: conferma una difficoltà amministrativa a livello dei piccoli Comuni per cui c'è bisogno di assistenza tecnica, come si sta facendo sulla nuova programmazione

Migliosi: chiede riguardo eventuali previsioni sul rischio disimpegno N+3 nel 2025

Schipani: risponde che dalla stima delle economie attese, in base a dati statistici, la prospettiva è positiva

Migliosi: chiede chiarimenti riguardo il bando ripristino del potenziale produttivo danneggiato dall'alluvione che ha avuto difficoltà nella determinazione del danno

Schipani: conferma una complessità della procedura per la quantificazione del danno

Gelsi: aggiunge la difficoltà, nel periodo post alluvione, a trovare tecnici disponibili per le perizie

Migliosi: ricorda l'insistenza della Commissione sul tema banda larga la cui realizzazione continua ad accumulare ritardi e riconosce le difficoltà del ruolo dell'Autorità di gestione per l'accelerazione dei lavori

Incarnati: chiede chiarimenti riguardo la spesa da erogare con ritardo ed esprime perplessità sull'attendibilità delle nuove date previste e difficoltà a giustificare e accettare ulteriori ritardi

Schipani: risponde che la cifra ammonta a circa 7,5 milioni di euro da portare in trascinamento nel PSP per concludere i lavori nel giugno 2026

Incarnati: a nome della Commissione prende del tempo per fare delle valutazioni chiedendo di avanzare formale richiesta contenente la documentazione necessaria e la stima finanziaria

Migliosi: —ricorda l'importanza della diffusione della banda larga alle popolazioni rurali ricevendo l'assoluta conferma della necessità di operare in tal senso anche per la stessa possibilità di partecipare ai bandi (es. click-day) o di promuovere i prodotti aziendali o di fare un'agricoltura più innovativa e sostenibile con tecnologie per cui è necessaria la banda larga

Pellegrini: integra la discussione riportando alcuni dati di un lavoro di valutazione condotta sui giovani e sulla connessione internet utilizzata, in cui è emerso che nel 60% dei casi sono repute sufficienti anche linee differenti dalla banda larga

Schipani: in merito al tema della revisione delle risorse per la banda ultra larga precisa che la situazione in sintesi è la seguente:

- il sostegno concesso al MIMIT attualmente ha come scadenza il 30 giugno 2024, tuttavia, dalle interlocuzioni intercorse, è emerso che non sarà possibile terminare il progetto in tempi utili per effettuare l'erogazione della spesa entro il 31 dicembre 2025;
- nonostante tutti gli sforzi messi in atto non è stato possibile ottenere un'accelerazione dei tempi di realizzazione del progetto e che quanto si sta verificando in nessun modo può essere imputato alla diretta responsabilità dell'Autorità di gestione;
- a seguito degli approfondimenti effettuati, per concludere il progetto senza ridurne la portata in termini di comuni e popolazione servita, occorre concedere una proroga fino a giugno 2026;

- una possibile soluzione sarebbe concedere la dilazione dei tempi di realizzazione del progetto MIMIT e di procedere successivamente alle rimodulazioni finanziarie sopra riportate con le prossime modifiche, per il PSR 2014-2022 da effettuarsi entro l'anno;
- ciò comporta degli adeguamenti ai documenti di programmazione dello sviluppo rurale sia per il periodo 2014-2022 sia per quello 2023-2027,
- Per quanto attiene il raggiungimento degli obiettivi presiti per il PSR 2014-2022 si prevede che tale rimodulazione delle risorse non compromette il raggiungimento di almeno l'85% degli obiettivi target programmati.

In assenza di tale soluzione non è possibile garantire la conclusione del progetto nei termini utili ad evitare il disimpegno delle risorse.

Schipani: comunica che i lavori del Comitato proseguono con la presentazione dei risultati della valutazione e dà la parola alla dr.ssa Reggiani e successivamente al Dr. Pellegrino e alla dr.ssa Lacetera, rappresentanti del valutatore indipendente.

Reggiani: presenta lo stato di attuazione degli interventi del PSR nel settore irriguo attraverso investimenti fisici a carattere collettivo per la realizzazione di invasi e reti di distribuzione inter-aziendali e investimenti per il miglioramento/sostituzione di impianti di irrigazione esistenti. Illustra i risultati del questionario on line somministrato alle aziende coinvolte in progetti conclusi, con lo scopo di esaminare i punti di vista in merito agli interventi realizzati e alle loro ricadute ed esaminare la percezione delle aziende riguardo l'efficacia delle diverse tecniche disponibili ai fini del risparmio idrico e la loro applicazione. Dall'indagine è emerso che la maggior parte degli intervistati ritiene che in seguito alla realizzazione dell'investimento venga garantita una riserva idrica disponibile nei periodi di massima carenza e che ciò permetta sia di stabilizzare o incrementare le rese, sia di migliorare la qualità delle produzioni grazie alla migliore gestione della risorsa idrica

Pellegrino: procede con un approfondimento sul tema della prevenzione dei danni al potenziale produttivo agricolo da fenomeni franosi attraverso l'analisi di un campione di aziende della regione che è interessata per l'11,4% della superficie da fenomeni franosi, in particolare sulla fascia emiliana medio-appenninica, dove prevalgono i terreni di natura argillosa. Riporta le tipologie di interventi realizzati contro il dissesto e la loro localizzazione

Lacetera: illustra lo studio valutativo svolto presso i beneficiari sull'utilità degli interventi di prevenzione in seguito all'alluvione in termini di contenimento dei danni. Dallo studio è emerso che l'intervento ha contribuito a limitare i danni determinando un elevato livello generale di

soddisfazione di tutti beneficiari intervistati. I beneficiari appartenenti alla categoria degli Enti hanno sottolineato l'importanza delle ricadute degli interventi sulle varie infrastrutture territoriali e quindi sulla collettività. In particolare, nelle aree montane essi hanno ribadito l'importanza dell'accessibilità alle aziende e delle reti di collegamento tra le stesse

Migliosi: sottolinea, come emerso anche dal lavoro di valutazione presentato, quanto l'agricoltura conservativa permetta di ottenere una serie di vantaggi in termini di gestione delle risorse e di risposta ai cambiamenti climatici

Schipani: ringrazia e dichiara conclusi i lavori e ricorda il programma della giornata successiva che prevede la visita ad alcuni interventi in merito alla realizzazione di infrastrutture irrigue e prevenzione del dissesto idrogeologico.

Dalla verifica dei partecipanti alla riunione del Comitato è emerso che non è stato raggiunto il numero legale; pertanto, è stata avviata una consultazione scritta di urgenza per adempiere all'obbligo regolamentare di approvazione della Relazione annuale di attuazione del PSR -RAA 2023 con scadenza 26 giugno 2024.

Si allegano le presentazioni dei relatori.